

# Latte nelle scuole, CCIAA Torino: iniziative per promuovere consumo di questo prezioso alimento

Degustazioni di formaggio per **800 studenti** e insegnanti di **38 classi di scuola primaria**, per un totale di **10 plessi scolastici** torinesi coinvolti: questa l'attività proposta dalla Camera di commercio di Torino e dal suo Laboratorio Chimico tra maggio e giugno, nell'ambito del Programma nazionale "Latte nelle scuole", finanziato dall'Unione Europea e realizzato dal Ministero delle politiche agricole con il sostegno di Unioncamere.

Il programma nazionale Latte nelle scuole ha l'obiettivo proprio di sostenere l'importante e diffusa filiera lattiero casearia italiana, che in questi anni ha scontato un forte calo della domanda, pari a circa il 20%.

In Piemonte si contano oltre **3.700 imprese di allevamento** bovini e di produzione di latte crudo (in calo del **-18,1%** rispetto a 5 anni fa) e **185 industrie** (escluse gelaterie e pasticcerie), legate alla trasformazione del latte e alla produzione di derivati (in calo del **-14,3%** negli ultimi 5 anni).

"**Latte nelle Scuole**" accompagna gli alunni delle scuole primarie aderenti al Programma europeo in un percorso di educazione alimentare, che mira a promuovere tra i bambini i benefici di un'alimentazione corretta, incoraggiandoli ad incrementare i consumi di latte nell'alimentazione quotidiana, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Il programma è finanziato dall'Unione Europea "Latte nelle Scuole", realizzato annualmente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in collaborazione con Unioncamere, alcune Camere di commercio italiane e il CREA- Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

In attesa di poter riprendere ad organizzare le visite didattiche presso le aziende, l'azione, denominata "Il mio territorio", sarà svolta all'interno delle scuole durante il normale orario scolastico, con gli alunni presenti in classe. L'azione vuole valorizzare il binomio alimentazione-prodotti locali, con piccole degustazioni e informazioni mirate su un formaggio locale: il Bra tenero, guidando i bambini nella valutazione sensoriale e olfattiva, raccontando le caratteristiche e l'origine del formaggio e, attraverso la compilazione di un questionario, raccogliendo le impressioni e le valutazioni sull'esperienza e sul formaggio.

---

## **I presidenti di Confindustria Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Piemonte esprimono contrarietà alla proroga del blocco dei licenziamenti**

La norma proposta dal ministro del Lavoro Orlando al decreto Sostegni-bis che proroga il blocco dei licenziamenti, oltre a non essere in alcun modo condivisa con le parti Sociali – diversamente da quanto confermato dal Parlamento in sede di conversione del decreto Sostegni 1 – non fa che prolungare ulteriormente l'incertezza delle imprese in un momento in cui invece servirebbe grande chiarezza.

La norma pone anche alcune criticità tecniche perché va a toccare anche quei datori di lavoro che finora non hanno fruito della cassa integrazione, ma che avrebbero necessità di farlo oggi per potersi riorganizzare per ripartire. Ma è

soprattutto la scarsa affidabilità nelle regole che erano state condivise a creare disorientamento, posto che un accordo sulle misure emergenziali già si era trovato, con l'avvallo dello stesso premier Draghi.

Rinnovare il blocco dei licenziamenti significa rimandare l'attuazione delle indispensabili riforme degli ammortizzatori e delle politiche attive per il cambiamento e l'accrescimento delle competenze che il nostro Paese necessita. Per noi resta fondamentale il dialogo tra governo e categorie economiche che sono in grado di leggere i mutamenti e di traguardare il futuro. Nelle nostre regioni la ripartenza è già in atto e il tema è più quello delle politiche formative piuttosto che dei licenziamenti. Se i governi avessero investito di più in formazione e occupabilità, avremmo sicuramente reso più competitive le imprese che adesso non trovano quei profili professionali che servono per rispondere alle sfide della trasformazione tecnologica.

Per questo ci appelliamo a Draghi per la sua competenza, affidabilità e coerenza affinché trovi una soluzione nell'interesse di tutti gli italiani, per una vera ripresa economica e sociale.»

---

**Incidente alla Funivia Stresa – Mottarone, il cordoglio del presidente Stefano Allasia:”**

# Una tragedia immane”

*Esprimo a nome del Consiglio regionale del Piemonte, il cordoglio per l'immane tragedia di quest'oggi avvenuta lungo la linea della funivia Stresa-Alpino Mottarone che ci lascia tutti senza parole. Il mio pensiero va alle famiglie delle persone che hanno perso la vita, comprendendo che nulla può alleviare un dolore così grande, ma in questo momento è importante stringerci attorno a loro. Di fronte alla morte di così tante vite non si può che restare sgomenti e addolorati. Chiedo a tutti i piemontesi di unirsi in preghiera per i due bambini feriti in modo grave che lottano per la vita trasportati in codice rosso presso il Regina Margherita a Torino.*

---

## **A Michele Colombino il Sigillo della Regione Piemonte**

Lo storico presidente dell'Associazione dei Piemontesi nel mondo, **Michele Colombino**, 95 anni, è stato insignito del Sigillo della Regione Piemonte.

La consegna del massimo riconoscimento regionale – prevista per coloro che si sono distinti attraverso attività professionali, volontarie o benefiche – è avvenuta questa mattina a Palazzo Lascaris (nel pieno rispetto di tutte le disposizioni anti-Covid) alla presenza del presidente dell'Assemblea regionale **Stefano Allasia**, el vicepresidente **Mauro Salizzoni**, dell'assessore regionale all'Emigrazione Maurizio Marrone, dei componenti dell'Ufficio di presidenza

**Giorgio Bertola, Gianluca Gavazza e Michele Mosca.**

Sono intervenuti il dirigente della Prefettura di Torino **Paolo Cosseddu**, l'assessore al Bilancio del Comune di Torino **Sergio Rolando**, i sindaci di San Pietro Val Lemina e Frossasco, **Anna Balangero** e **Federico Comba**, il presidente del Museo regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel mondo **Elvi Rossi**. Presenti anche i consiglieri regionali **Alessandra Biletta**, **Paolo Bongioanni**, **Alberto Preioni**, **Raffaele Gallo** e **Sean Sacco**.

L'evento è stato visto in streaming in diverse sedi delle varie Associazioni di Piemontesi nel mondo, dall'Argentina all'Australia: si sono collegati in videoconferenza con Palazzo Lascaris **Jean-Philippe Bianco**, presidente Association des Piémontais du Pais d'Aix et de leurs Amis di Aix en Provence, e **Elvio Sandrone**, il presidente della Fapa, la Federazione delle Associazioni Piemontesi in America Latina.

Il conferimento del Sigillo a Colombino, che è anche stato consigliere regionale nella seconda legislatura, era stato deciso dalla mozione approvata all'unanimità dal Consiglio regionale del Piemonte nella seduta di martedì 24 novembre 2020. La proposta, avanzata da Marrone, era stata sottoscritta anche dal presidente Allasia e da tutte le forze politiche, di maggioranza e opposizione.

“Ringrazio Michele Colombino per avere dedicato la propria esistenza ad accrescere il legame tra la nostra Regione e i Piemontesi che si sono trasferiti altrove, assolvendo al difficile compito di mantenere viva l'appartenenza identitaria e favorire l'integrazione, attraverso la straordinaria attività dell'Associazione e del Museo dell'Emigrazione. È stato l'ispiratore di quel capillare tessuto di rappresentanze piemontesi che operano all'insegna del più appassionato e genuino volontariato, impegnate a preservare il legame tra la nostra terra e i paesi di insediamento. Opera quanto mai preziosa nel segnare il passaggio di testimone tra la prima generazione dell'emigrazione e i giovani”, ha dichiarato

## **Allasia.**

“La storia di Michele Colombino, e della rete di Associazioni che ogni anno mantengono contatti con la nostra Regione, è dimostrazione che l’identità e l’attaccamento alla propria terra sono legami che possono superare anche gli oceani. Dalle comunità piemontesi all’estero sono emersi esempi illustri che hanno brillato nello sport, nella letteratura, nella musica nel lavoro, dimostrando che l’emigrazione italiana e piemontese è una storia fatta di fatica, rispetto delle regole e integrazione conquistata senza mai dimenticare l’orgoglio della lingua, dell’identità e della tradizione. Le radici profonde non gelano”, ha commentato **Marrone**, che ha anche letto il messaggio del presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio**.

“Il conferimento del Sigillo, tramite la mia persona, per quanto la nostra Associazione ha realizzato negli anni, in collaborazione con la vasta rete mondiale del volontariato associazionistico piemontese nel mondo, assume e conferma l’impegno nel preservare e rafforzare il legame fra il Piemonte e i Piemontesi nel mondo. Continueremo pertanto in questa missione con entusiasmo e vigore, in collaborazione con la Regione Piemonte che può contare, in ogni nazione del mondo, su alfieri della piemontesità, talvolta incomprensibilmente dimenticati, ma che invece con orgoglio si sentono parte viva ed integrante della nostra terra. Ringrazio per questo inatteso riconoscimento, che estendo a tutti i collaboratori e ai piemontesi nel mondo” ha affermato **Colombino**.

L’Associazione dei Piemontesi nel mondo preserva il grandissimo contributo che il Piemonte ha dato e dà all’emigrazione italiana, a cominciare da quella storica in Argentina, Uruguay, nel Sud del Brasile, in America del Nord e in Australia nell’Ottocento e nel secolo scorso. L’attività svolta da Colombino – che ha fortemente voluto il Museo Regionale dell’Emigrazione a Frossasco, e il Monumento ai

Piemontesi nel mondo a San Pietro Val Lemina – ha sempre puntato a non dimenticare il ruolo dei Piemontesi emigrati che, oltre ad aver dimostrato una mirabile laboriosità, hanno creato una piemontesità diffusa che oggi si traduce in una ricca attività di scambi, dalla cultura all'imprenditorialità.

### **“Monumenti e radici piemontesi nel mondo” esposti all'Urp**

Dal 21 maggio al 18 giugno la mostra **“Monumenti e radici piemontesi nel mondo”** è esposta nelle vetrine dell'Ufficio relazioni con il pubblico del Consiglio regionale (via Arsenale 14/G a Torino). I pannelli presentati nelle vetrine dell'Urp fanno parte di una mostra più ampia curata dall'Associazione Piemontesi nel Mondo nel 2019, in occasione del 45° anniversario dell'inaugurazione del monumento **“Ai Piemontesi nel mondo”** a San Pietro Val Lemina (To) avvenuta il 13 luglio 1974.

L'Associazione, in collaborazione con le numerose comunità di piemontesi all'estero e vari Comuni italiani, ha ideato i pannelli che rappresentano, con fotografie e brevi note, i vari monumenti all'emigrazione piemontese realizzati nei paesi di emigrazione e anche monumenti legati ai gemellaggi tra Comuni del Piemonte e dell'Argentina, nazione dove l'emigrazione dalla nostra regione è molto radicata e ha conservato in maniera particolare la cultura e le tradizioni piemontesi.

Le immagini ci portano soprattutto in Argentina: La Pampa, Santa Fe, Cordoba, Rafaela ma anche in Brasile a Osasco e nel Rio Grande, per poi tornare a Malesco nel Vco, al museo di Caselle Torinese, al murale realizzato a Vinovo (To) e naturalmente a Frossasco, dove ha sede l'Associazione Piemontesi nel Mondo con il suo museo.

---

# **Graziano Giacosa confermato presidente della Federazione dell'impresa familiare di Confagricoltura Piemonte**

**Graziano Giacosa, imprenditore agricolo di Savigliano, titolare di un'azienda frutticola a indirizzo biologico, è stato confermato presidente della Federazione dell'impresa agricola familiare di Confagricoltura Piemonte per il prossimo triennio.**

L'elezione è avvenuta ieri, nella riunione on-line dei presidenti provinciali dell'**organizzazione che rappresenta oltre 9.000 imprese agricole familiari** su un totale di 12.000 imprese aderenti a Confagricoltura in Piemonte.

Giacosa, 51 anni, consigliere di Confagricoltura Cuneo, è anche vice presidente del Consorzio di difesa dalle avversità atmosferiche della provincia di Cuneo.

---

# CCIAA Torino: 2 milioni di euro per iniziative di sviluppo del territorio

Si apre **lunedì 24 maggio** la possibilità di chiedere alla Camera di commercio di Torino un contributo economico per la realizzazione di specifiche iniziative di promozione del territorio. I beneficiari dei contributi possono essere enti no profit quali **associazioni, fondazioni, comitati, enti pubblici, università, centri di ricerca, consorzi, società consortili o agenzie formative**.

Le iniziative dovranno riguardare la promozione del territorio e rappresentare un fattore di attrazione, qualificazione e potenziamento del sistema economico provinciale. Tra i requisiti richiesti ci sono l'incidenza diretta e duratura sul sistema, l'innovazione, l'intersectorialità, la capacità di creare partnership, la valorizzazione dell'immagine del territorio, la promozione dell'imprenditorialità anche su mercati internazionali.

*“Rinnoviamo il nostro cospicuo investimento, pari a 2 milioni di euro, per facilitare e promuovere la realizzazione di nuovi progetti che abbiano ricadute sul sistema economico locale, in un momento in cui l'avvio di nuove iniziative è strategico per la ripartenza– spiega **Dario Gallina**, Presidente della Camera di commercio di Torino – Per favorire la concessione dei contributi, proprio in questo momento emergenziale, abbiamo ulteriormente semplificato le procedure di richiesta in termini di documenti necessari e di requisiti temporali e aumentato la percentuale di spesa rimborsabile. Abbiamo inoltre previsto come negli scorsi anni un portale on line per la compilazione e la presentazione delle richieste”.*

Il Disciplinare tecnico che regola l'erogazione dei contributi e le modalità operative per l'invio della richiesta **si trovano sul sito** della Camera di commercio .

Le domande dovranno pervenire all'ente camerale **entro venerdì 11 giugno 2021.**

---

# **Polito e Pontificia Universidad Javeriana di Bogotá alla biennale di Venezia**

Il 20 e 21 maggio si inaugura a Venezia la mostra **"TIME SPACE EXISTENCE"**, la V edizione dell'esposizione biennale di architettura che *European Cultural Centre – Italy* ha organizzato in parallelo alla **17<sup>ma</sup> Biennale di Architettura**. 212 architetti e accademici, provenienti da oltre 51 paesi, sono stati invitati a indagare il nostro rapporto con lo spazio e il tempo, al fine di stimolare riflessioni volte a espandere i confini delle pratiche odierne e del modo in cui viviamo.

In questo ambito il **Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino** e la **Pontificia Universidad Javeriana de Bogotá** presentano lo spazio dal titolo *Researches and Dialogues on Architecture and the Culture of the City, 2017-2021* in cui espongono le attività di ricerca sviluppate congiuntamente a partire dal 2017 sui temi della **qualità dell'architettura, del patrimonio e della città**.

Nel quadro di un accordo internazionale che ha l'obiettivo di sviluppare congiuntamente attività di ricerca sui temi della città, della cultura e della qualità della vita delle persone che la abitano, la collaborazione tra le due università si basa sulla condivisione di principi comuni applicati

all'insegnamento e alla ricerca, e ne interseca le esperienze e le abilità.

Quattro sono le attività presentate. ***The culture of the city*** è la prima esperienza di collaborazione che, a partire dallo studio delle città e del territorio nella loro struttura complessiva, tenta una lettura del patrimonio costruito e degli spazi aperti come prodotto di una stratificazione di eventi storici e cerca le ragioni di un "essere nella storia", occupandosi dei processi di trasformazione in corso nella città e nel suo territorio storico; in particolare, il focus principale della ricerca mira a comprendere il progetto urbano e in generale gli eventi di trasformazione della città, i collegamenti tra gli oggetti costruiti e il disegno degli spazi aperti, tra "dentro e fuori", tra privato e pubblico.

Da questa ricerca, sono state avviate e sviluppate due successive linee di ricerca: ***Contemporary Architects in Colombia*** ha indagato l'influenza dell'architettura europea del XX secolo su architetti colombiani, come Vicente Nesi; ***Which city for which future?*** Indaga invece la produzione dell'architettura del periodo post-fordista e il suo impatto sulle città di Bogotá e Torino, sviluppando nuovi strati d'interpretazione e traiettorie di studio.

L'ultima esperienza presentata consiste nell'attività didattica e di ricerca che si è concretizzata nella partecipazione congiunta al ***Solar Decathlon Latino-America y Caribe***, in cui i team universitari dei due Atenei (insieme a una équipe della Oxford Brookes University) progettano case efficienti e sostenibili che, ottimizzando i costi di costruzione, incrementano l'attitudine alla resilienza e salvaguardano la salute dei loro residenti. ***Green Machine – El Arca*** è il nome del modulo abitativo costruito durante la fase finale della competizione a Cali nel 2019. Il successo conseguito in questa importante competizione internazionale è un esempio di collaborazione e sinergia vincente e strategica.

Accompagna l'esposizione il sito internet in cui è possibile approfondire i contenuti della mostra. Per informazioni che si riferiscono a orari e regole di accesso, consultare il sito dell'organizzazione.

---

## **Brexit: come orientarsi? ADM e Camera di commercio Torino firmano un Protocollo per aiutare le imprese**

Come evitare i dazi maggiorati su particolari merci? A chi spetta il pagamento dei diritti doganali se il trasporto è a carico del venditore? Quali documenti occorrono per uno scambio di campioni commerciali? Chi deve iscriversi alla banca dati REX? Come si diventa Esportatore Autorizzato?

Per aiutare le imprese torinesi a risolvere i dubbi e le problematiche connesse all'esportazione e all'importazione verso la Gran Bretagna, e non solo, la Camera di commercio di Torino e l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli hanno firmato oggi un Protocollo di Intesa per garantire un servizio informativo alle piccole e medie imprese torinesi attive sui mercati internazionali.

*“L'obiettivo è sostenere il nostro export, in particolare verso il Regno Unito, attraverso servizi qualificati e gratuiti, con il coinvolgimento dei soggetti che più direttamente operano su queste tematiche – spiega **Guido Bolatto**, Segretario Generale della Camera di commercio di Torino. – Il servizio risolve quesiti anche in ambito import con una particolare attenzione ai temi della contraffazione e della tutela della proprietà intellettuale”.*

*“Il protocollo sottoscritto oggi – dichiara **Teresa Rosaria De Luca**, Dirigente dell’Ufficio delle Dogane Torino – è particolarmente significativo perché da un lato consente di realizzare le giuste sinergie per offrire a coloro che operano con l’estero un canale diretto e privilegiato sulle problematiche che emergono nell’operatività doganale e, dall’altro, conferma gli obiettivi istituzionali dell’Agenzia che riguardano la crescita economica del Paese, la tutela dei mercati, la sicurezza dei cittadini, la salute pubblica, la tutela dell’ambiente e il costante miglioramento dei rapporti con l’utenza”.*

Tra gli obiettivi del Protocollo:

- l’illustrazione dei nuovi adempimenti doganali in materia di accordi di libero scambio negoziati e sottoscritti dall’Ue;
- il supporto alle imprese negli interscambi commerciali con il Regno Unito;
- il sostegno alle imprese per diventare AEO (Operatore Economico Autorizzato) o Esportatore Autorizzato;
- il rafforzamento della vigilanza del mercato e la tutela dei consumatori per evitare fenomeni di contraffazione.

Un team specialistico di funzionari risponderà con rapidità ai quesiti posti dalle imprese e fornirà, se necessario, assistenza personalizzata. Un *Tavolo di lavoro*, poi, affronterà eventuali problematiche in materia doganale e accise, in relazione alle diverse categorie merceologiche.

---

## **La situazione del comparto extralberghiero all’Assemblea di Agriturist Alessandria**

Una situazione ancora tutt’altro che rosea è quella emersa dall’Assemblea di Agriturist Alessandria che si è tenuta ieri

sera in modalità on line tra i soci dell'associazione che si occupa del comparto extralberghiero di Confagricoltura.

Dopo i saluti agli intervenuti, il presidente provinciale e titolare di Podere La Rossa di Morsasco (AL) Franco Priarone e il presidente regionale titolare di Tenuta Fiscale Lorenzo Morandi hanno evidenziato le principali criticità del momento e le azioni mirate dell'associazione per la ripresa del comparto duramente colpito dalla pandemia.

I due Presidenti provinciali e regionali hanno commentato: *“La diminuzione del numero di prenotazioni e presenze, sia per quanto riguarda il pernottamento che la ristorazione, è evidente, anche se esistono alcune realtà più fortunate che hanno potuto continuare a lavorare come chi ha camere o alloggi vicini ad aziende e città con clientela business. Altri agriturismi hanno addirittura chiuso per gran parte della stagione autunnale e invernale. La stragrande maggioranza confida nelle presenze di turisti italiani ma anche stranieri a partire da adesso e per tutta l'estate, visto l'andamento epidemiologico e quello vaccinale”*.

Il direttore provinciale di Confagricoltura Cristina Bagnasco ha poi dato lettura dei bilanci (consuntivo e preventivo).

Si sono passate in rassegna, poi, tutte le iniziative associative: la campagna promozionale “Riparti naturalmente. Riparti con noi” presente sui social e sul sito provinciale , creata appositamente per il rilancio del comparto in questa situazione di emergenza con foto scattate negli agriturismi associati; un'ulteriore opportunità a sostegno del settore agroalimentare è l'iniziativa “L'agricoltura a domicilio”, la campagna specifica di Confagricoltura Alessandria che promuove, attraverso i siti internet associativi, i social Instagram e Twitter ed il passaparola, le aziende agricole e agrituristiche associate che consegnano prodotti a casa del consumatore; infine, si è parlato di fattorie didattiche, forse le maggiormente e duramente colpite dall'emergenza sanitaria per la sospensione delle attività didattiche

extrascolastiche. Per loro Agriturismo sta realizzando un progetto legato all'opuscolo didattico "Scatta il verde, vieni in campagna", che sarà presentato al pubblico tra qualche tempo.

*"Offriamo luoghi incontaminati, attività in campagna accompagnate da cibo e vino ottimi. Questa caratteristica ha consentito alle nostre imprese di diventare un segmento importante dell'offerta turistica italiana, consentendoci di partire avvantaggiati. Occorre però – ha dichiarato Priarone – cogliere l'occasione e incrementare questo potenziale, guardando alla sostenibilità delle aziende, all'innovazione, alla digitalizzazione e alle infrastrutture. Inoltre, la pandemia sta cambiando le abitudini: il lavoro in smart working è sempre più frequente, per cui perchè non in campagna tramite i servizi di 'Holiday working' degli agriturismi?"*

*"Agriturismo intende coinvolgere i turisti, ponendo l'accento sul valore della vacanza in campagna, luogo che permette relax, ampi spazi all'aria aperta e cibi di qualità locali" ha concluso Morandi.*

---

## **Manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici, entro il 10 giugno le domande per partecipare al bando**

La Città Metropolitana di Torino ha pubblicato sul proprio portale Internet il **bando 2021** per la concessione di

**contributi alle associazioni per interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio escursionistico.** È in corso la fase di ricezione, esame e istruttoria delle domande, per la selezione dei progetti e delle spese ammissibili all'erogazione dei contributi.

Potranno presentare la domanda di partecipazione al bando **entro il 10 giugno** le associazioni, i comitati formalmente costituiti, le sezioni del CAI e altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività nei settori di rete escursionistica interessati dal programma di intervento.

### **QUALI INTERVENTI SARANNO FINANZIABILI**

Il bando ha l'obiettivo di sostenere i programmi di interventi di **manutenzione ordinaria sulla rete escursionistica locale** da realizzarsi nel corso del 2021. La Città Metropolitana di Torino promuove la programmazione degli interventi sul patrimonio escursionistico in ciascun territorio, attraverso la **concertazione delle azioni tra tutti gli attori** a vario titolo impegnati nella gestione della rete escursionistica.

Il bando ha una dotazione complessiva di **25.000 euro** ed è suddiviso in **due sezioni**, dedicate la prima ai **programmi di intervento di ampiezza superiore ai 10 Km** (con una dotazione di 20.000 euro) e la seconda ai programmi di **ampiezza compresa tra 2 e 10 Km** (dotazione di 5.000 euro). Ogni soggetto può partecipare ad una sola sezione. Il contributo massimo concedibile per ogni programma di intervento sarà **4.000 euro per la sezione 1 e 1000 euro per la sezione 2**. Il contributo potrà coprire il **90% delle spese rendicontate** e sarà determinato forfettariamente in **100 Euro per ogni chilometro di percorso escursionistico oggetto di manutenzione**.

I contributi andranno a sostenere gli interventi su **percorsi inclusi nel Catasto regionale del patrimonio escursionistico appartenenti ad itinerari registrati**, i percorsi inclusi nel

Catasto regionale del patrimonio escursionistico appartenenti ad **itinerari in corso di registrazione** (purché sia già avvenuta la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra tutti gli Enti interessati e sia stata conclusa con esito positivo la fase di pubblicità), i percorsi inclusi nel Catasto Regionale del patrimonio escursionistico non ricadenti nelle due fattispecie precedenti.

Il bando fissa alcuni requisiti in termini di **concertazione locale**, indicando la necessità di **definire l'ambito territoriale interessato** dai rispettivi programmi manutentivi, **concordare l'elenco complessivo dei percorsi e degli itinerari escursionistici** da sottoporre a manutenzione ordinaria nel 2021 individuando i **soggetti attuatori** per ciascuno di essi, **concordare i percorsi** da inserire nel programma manutentivo da candidare a finanziamento sul bando 2021, **concordare tempi e modi per il monitoraggio** e l'aggiornamento ricorrente del programma concordato.

La tipologia degli interventi ammissibili ai fini della concessione dei contributi riguarda esclusivamente la **manutenzione ordinaria**: contenimento e/o rimozione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante, rimozione degli alberi schiantati sui sentieri, ripristino della segnaletica orizzontale di continuità (tacche e segnavia), riparazione e messa a norma della segnaletica verticale, risistemazione del piano di calpestio, ripristino o realizzazione di piccoli manufatti per la regimazione delle acque piovane, ripristino di guadi e passerelle per l'attraversamento di corsi d'acqua.

Le **spese ammissibili e rendicontabili** sono innanzitutto quelle per l'**acquisto di materiali di consumo**: vernici, pennelli, mascherine, carburanti, lubrificanti, paleria, tavolame, graffe, chiodi, viti, profilati metallici, ecc. Ammissibili anche le spese per il **noleggio di attrezzature** come motoseghe, decespugliatori e tosasiepi, l'**acquisto di piccoli utensili**, di **cartelli segnaletici** che siano conformi alle disposizioni della Regione Piemonte, di **dispositivi di protezione**

**individuale**, compresi quelli previsti per il contenimento del Covid-19. Sono anche ammissibili le spese di **assicurazione, trasporto, vitto e alloggio dei volontari**.

## **CHI PUÒ PRESENTARE LE DOMANDE, QUANDO E COME**

I soggetti interessati devono presentare domanda di contributo, corredata della documentazione prevista, alla **Città Metropolitana di Torino-Direzione Sviluppo Rurale e Montano**, corso Inghilterra 7, 10138 Torino entro e non oltre il 10giugno mediante **posta elettronica certificata PEC** all'indirizzo **protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it** e per conoscenza all'indirizzo **rete.sentieristica@cittametropolitana.torino.it**

Possono essere presentate una **domanda singola per un programma di intervento con un beneficiario** o una **domanda collegata per un programma di intervento con un massimo di tre beneficiari**. In questo secondo caso i beneficiari collegati devono allegare alla loro domanda un unico programma di intervento, indicando l'attribuzione di ciascun intervento e producendo una dichiarazione di collegamento sottoscritta da tutti i beneficiari.

Una commissione di valutazione esaminerà le domande pervenute attribuendo a ciascun intervento previsto dal programma un punteggio in base ad una serie di criteri.

Si terrà conto del fatto che i percorsi siano appartenenti ad **itinerari registrati di cui la Città Metropolitana è ente capofila del protocollo d'intesa** per la registrazione e valorizzazione, oppure che appartengano ad uno o a nessuno degli altri itinerari registrati.

I programmi dovranno essere **realizzati nel corso dell'anno 2021 e rendicontati entro e non oltre il 30 novembre**. Sono ammesse **varianti al programma di intervento** in corso di realizzazione, per comprovate **cause di forza maggiore**, purché non determinino una diminuzione del punteggio sulla base del

quale è stata determinata la posizione del programma in graduatoria. Ogni variante dovrà essere preventivamente autorizzata dalla **Direzione Sviluppo rurale e montano della Città Metropolitana.**

Una volta completati gli interventi, i beneficiari dovranno inviare all'indirizzo e-mail **rete.sentieristica@cittametropolitana.torino.it** un **prospetto di rendicontazione degli interventi**, con l'elenco dei percorsi sui quali sono stati eseguiti e la documentazione fotografica (massimo 5 fotografie per percorso) in formato .jpg.

**La modulistica e la documentazione informativa sono scaricabili nel portale Internet della Città Metropolitana di Torino alla pagina**

—